



**Verbale della riunione della Commissione Paritetica del DMI
tenutasi il 27 Ottobre 2017 presso l'aula Anile del DMI.**

Il giorno 27 Ottobre 2017 alle ore 15:30 la Commissione Paritetica del DMI si è riunita presso l'aula Anile del Dipartimento di Matematica e Informatica per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Analisi delle schede opis relative all'A.A. 2016-17 – prima parte.
3. Eventuali comunicazioni da parte degli studenti

Sono presenti i professori Giuseppe Di Fazio, Elena Guardo, Rosa Maria Pidotella, Corrado Santoro, Laura Scrimali; gli studenti Vincenzo Aliperti, Stefano Borzì, Antonino Giangreco, Marco Ninfa. I professori Bella e Stanco hanno fatto pervenire giustificazione mediante posta elettronica. Constatato che è rispettata la regola sul numero minimo di componenti presenti, la riunione viene dichiarata valida dal Presidente. Il segretario verbalizzante è la professoressa Rosa Maria Pidotella.

Il Presidente, dopo avere ringraziato i convenuti, porta l'attenzione dei presenti sul punto 1. Il professore Filippo Stanco è adesso Presidente del corso di laurea triennale in Informatica e pertanto cessa la sua appartenenza alla Commissione Paritetica dipartimentale. Secondo il regolamento, entra a fare parte della Commissione il Professore Santoro (a partire dal 1 Novembre).

Il Presidente porta l'attenzione dei presenti sul punto 2 e pertanto invita i convenuti ad analizzare i contenuti delle schede OPIS secondo le determinazioni relative al modello di valutazione già adottato dalla Commissione nella sua composizione precedente.



Mostra i risultati ed invita i presenti a commentare gli schemi riassuntivi riguardanti le schede Opis relative ai corsi di pertinenza del DMI per l'A.A. 2016-17 – prima parte.

Il Presidente invita tutti alla discussione, in particolare gli studenti e tutti vi prendono parte.

Viene subito messo in luce un difetto concernente il basso numero di schede compilate a fronte del numero ufficiale degli iscritti anche per alcuni corsi fondamentali. La Commissione avanza delle ipotesi sulle possibili cause di questo problema. Viene osservato che alcuni studenti evitano di compilare la scheda OPIS perché sostengono l'esame senza effettuare la prenotazione. Ciò infatti è possibile quando il docente registra l'esame scegliendo la modalità "verbale libero". La Commissione incarica il Presidente di sensibilizzare tutti i docenti del dipartimento su questo tema ed il Presidente li assicura che riferirà al primo Consiglio di Dipartimento utile. Successivamente, la Commissione ipotizza un'ulteriore causa che potrebbe dare luogo ad un basso numero di schede compilate. Spesso le schede vengono compilate verso la fine del corso o addirittura dopo la sua conclusione. In questo senso quindi è plausibile che a compilare la scheda siano soltanto quei pochi studenti che rimangono in aula fino alla fine del corso e che intendano effettivamente sostenere l'esame.

La Commissione ritiene che ciò possa essere la vera causa del basso numero di schede compilate.

Per facilitare la lettura dei risultati si propone di aggiungere la percentuale di schede compilate rispetto al numero di iscritti al corso in modo da rendersi conto del grado di affidabilità dei risultati.

A questo punto la discussione si focalizza sui risultati delle schede OPIS ed in particolare sull'analisi dei tre voti indicati dal metodo di valutazione. Gli studenti presenti notano che alcuni corsi hanno ricevuto una valutazione a loro parere



difforme da ciò che essi si aspettavano e la commissione cerca di determinare le cause di tale apparente discrasia.

Nella discussione che segue tutti a turno prendono la parola e vengono mosse alcune obiezioni circa il criterio adoperato nella valutazione. In particolare il professore Santoro propone di esaminare le schede guardando uno per uno l'esito di ciascun quesito in modo da farsi un'idea più precisa.

La prima obiezione circa il metodo di valutazione consiste nel fatto che la determinazione del voto V1 è viziata dalla presenza della domanda n.11 che recita "E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?" Ad unanime parere dei presenti è opportuno ricalcolare il voto V1 senza tenere conto di tale domanda. Infatti tale domanda è poco omogenea alle altre due che sono state considerate facenti parte del gruppo V1.

La seconda obiezione riguarda la modalità di calcolo del voto V3. Stavolta la poca omogeneità riguarda la domanda n. 8 che recita "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ... etc) sono utili all'apprendimento della materia ?" rispetto alle altre inserite nello stesso gruppo. Infatti viene rilevato che la domanda n.8 deve essere scorporata dal resto perché le restanti riguardano direttamente l'operato del docente mentre la n.8 riguarda attività che spesso vengono eseguite da altri. Non sempre infatti vi può essere piena collaborazione e sinergia tra l'operato del docente titolare del corso e l'operato di chi presta la sua opera allo svolgimento delle attività integrative.

Il Presidente assicura l'assemblea che ricalcherà i voti secondo le indicazioni suggerite ed invita i presenti a considerare le votazioni riportate dai singoli corsi di laurea.

Si nota una sostanziale diversità tra Matematica ed Informatica. Nel corso di laurea triennale in Matematica vi è maggiore dispersione dei voti rispetto al valore medio.



Vengono anche qui notate delle votazioni anomale rispetto a ciò che docenti e studenti conoscono.

Il Presidente propone di condividere i file interessati con tutti i componenti della commissione al fine di migliorare l'algoritmo di valutazione e per facilitare la cosa propone di creare una cartella condivisa su un cloud accessibile a tutti i componenti.

Il Presidente porta l'attenzione dei presenti sul punto 3 chiedendo agli studenti se vi siano loro osservazioni anche su argomenti non esplicitamente previsti all'ordine del giorno. Essi non danno alcuna indicazione in merito e vengono esortati, per il futuro, a portare all'attenzione della commissione ogni questione che ritengano opportuno discutere. Vengono anche esortati a farsi portavoce presso tutti gli studenti in modo che la Commissione abbia contezza della reale situazione relativa ai corsi di laurea.

Prima di terminare la riunione il Presidente ricorda all'assemblea che la Commissione vuole operare sempre in sintonia con il Presidio di qualità dell'ateneo e con le direttive ANVUR quindi ricorda brevemente alcune indicazioni divulgate mediante il sito web dell'Agenzia.

Il Presidente propone all'assemblea di riunirsi entro la metà di dicembre con lo scopo di presentare proposte per il miglioramento del sistema di valutazione dell'attività didattica.

La seduta viene tolta alle ore 17:30.